

IL CARTELLO AFFISSO SULLA SUA VETRINA DA LUIGI MOSCIATTI PER PROTESTARE CONTRO IL DEGRADO E L'ABANDONO



Luigi Mosciatti, commerciante di corso Cavour

## Corso Cavour, chiude "Pelletteria Luciana"

► La boutique di borse griffate era aperta dagli anni Settanta

### IL CASO

Commercio in crisi, spunta un cartello provocatorio in corso Cavour: «Ditemi che è tutto finto e che siamo su The Truman Show».

«Era il salotto buono della città, ora si vedono solo extracomunitari. Il Park si? Non gioverà agli esercizi. Inviterei gli amministratori a passare una giornata qui». A parlare è Luigi Mosciatti, titolare del negozio di cover "Buzz" in corso Cavour, in passato cuore del dinamismo commerciale cittadino. Mosciatti ha affisso sulla vetrina un manifesto che rievoca il titolo del film con Jim Carrey, The Truman Show (versione Macerata).

«Non è possibile che sia tutto vero», dice - «so che in molti non capiranno neanche il messaggio, ma è il momento di fare qualcosa». Il commerciante da tempo si prodiga per cambiare l'involutione di una delle ali del capoluogo: «Si è ricostituita l'associazione commercianti di corso Cavour - ricorda Mosciatti - due riunioni negli ultimi mesi alla

presenza del vice sindaco Monteverde e poi degli assessori Casoni e Iessari, ma non è cambiato nulla. Tante promesse, ma la priorità di chi ci governa è quella di investire molti soldi in un parcheggio che non migliorerà l'economia». Diverse le problematiche sollevate dal commerciante, che lo scorso anno ha raccolto 49 firme lanciando una petizione: «La mozione presentata dal consigliere Anna Menghi è stata completamente ignorata - sottolinea Mosciatti - l'opposizione in consiglio e praticamente inesistente, quasi nessuno fa sentire la propria voce. Chiedevamo di poter usufruire del parcheggio nell'area dei giardini Diaz, di poter sfruttare il lato destro del corso e di avere quantomeno garantita una sosta breve gratuita per i primi 30 o 45 minuti. Di questi punti non ne è stato approvato neanche uno». Poi prosegue: «La sporteziosa e

la scarsa illuminazione peggiorano il quadro e ad oggi gli interventi risolutivi sono pari a zero. Se corso Cavour ormai è un laboratorio di spezie esotiche, corso Cavour è quasi un deserto. Spesso mi chiedo se i vigili servono solo per fare multe o eseguono controlli anche a chi non è italiano, come per esempio ai cineasti. Mi domando se il loro registratore di cassa sia in regola, se siano iscritti alla Camera di commercio o se cambino società ogni sei mesi. Senza parlare della questione sicurezza, tra furti e reattanti in corso Cavour sta chiudendo lo storico negozio "Pelletteria Luciana" dal nome della proprietaria che lo aprì negli anni '70. Nel 2005 le redini le ha raccolte il figlio Domenico Travaglioli, che per motivi personali ha deciso di lasciare l'attività. La scritta "Allettasi" campeggia anche sulla vetrina di "Fantasia", il negozio di abbigliamento 0-14 ispirato ai classici Disney. «Le continue chiusure aggravano la situazione. Se il sindaco o qualche assessore volesse constatare di persona, capirebbe. Abbiamo bisogno di un facile accesso alla città e di parcheggi, altrimenti non c'è via d'uscita», conclude Mosciatti.

Alessandra Bruno  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Serratura incollata al locale della movida

► Casulli: è un atto intimidatorio perché facciamo i concerti

### MOVIDA

«Non è un dispetto, è un atto intimidatorio». Stefano Casulli non ha dubbi su quanto accaduto mercoledì al Labs, Laboratorio Sociale, in vicolo Monachesi, pieno centro storico. Serratura bloccata, riempita e incollata col mastice. «Impossibile aprire la porta del locale. Non mi sembra lo sfilo momentaneo di una persona. Questa gesto ha qualcosa di calcolato», dice Casulli, che insieme ad altri ragazzi, circa un anno fa, ha fondato il Labs, la nuova realtà maceratese che promuove attività culturali - come i corsi di teatro dell'associazione Ctr o la Scuola Popolare di Filosofia -, ma anche aperitivi e concerti. È proprio mercoledì il Labs si prepara ad ospitare l'aperitivo di autofinanziamento e il concerto di una band locale. «I ragazzi sono stati tutto il pomeriggio nel locale, per sistemarlo e organizzarlo. Poi, intorno, alle 18.30 sono andati via. Sono tornati un'ora dopo, ed hanno trovato la porta in quelle condizioni», racconta Casulli. «Abbiamo dovuto chiamare i vigili del fuoco, e sol-

tanto dopo due ore siamo riusciti ad entrare». Un incidente spiacevole, che ha rischiato di mandare a monte una delle serate più frequentate dagli studenti maceratesi. Già da tempo però, il Labs è sotto il mirino dei residenti del quartiere che lamentano schiamazzi notturni. «Abbiamo fatto solo sei concerti in un anno, e sebbene avessimo licenza di tenere avanti fino alle 2 di notte, cerchiamo di finire i concerti già a mezzanotte e mezza». Abbiamo tutte le carte in regola», afferma Casulli. I ragazzi del Labs hanno promosso una raccolta firme (solo mercoledì più di 150 adesioni). E su quanto accaduto mercoledì, Casulli è chiaro: «Sporgeremo denuncia».

Camilla Domenella  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Casulli fondatore di Labs

## Fermati con un chilo di droga nell'auto, in cella

### IL BLITZ

**CIVITANOVA** Fermati con oltre un chilo di droga nell'auto, due pakistani sono finiti in manette nella serata tra mercoledì e ieri, a Civitanova. Sono stati bloccati dai militari del Goo della Guardia di finanza di Roma. I finanziere tenevano sotto controllo uno di loro e quando i due uomini si sono incontrati sono intervenuti e, trovato stupefacente, li hanno arrestati.

Operazione antidroga degli uomini del Goo. I militari della Guardia di finanza di Roma hanno arrestato due persone per spaccio di stupefacenti. Le fiamme gialle della capitale

nella serata tra mercoledì e ieri hanno pedinato un pakistano che stava raggiungendo un connazionale. L'uomo era in auto e con sé aveva un grosso quantitativo di sostanza stupefacente. Un chilo e 350 grammi di eroina. Entrambi i pakistani vivono in provincia, uno a Civitanova, l'altro a Morrovalle. Quando i due uomini si sono incontrati, i finanziere sono intervenuti e quando hanno trovato la droga li hanno arrestati. Nella casa di uno dei pakistani sono stati trovati dei biglietti che comprovavano che tra i due uomini c'erano stati dei contatti per definire una compravendita di sostanza stupefacente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Accademia Open day e mostra su Mussio

### NON SOLO ARTE

Set fotografici, dipinti, mosaici, sculture, ma anche attrezzi del mestiere e consigli sul futuro. Torna l'Open Day dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, che oggi e domani aprirà le porte agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori ma anche a semplici curiosi, svelando il suo mondo fantastico fatto di tecnica e creatività. I visitatori avranno occasione di conoscere le sedi dell'Accademia, ponendo domande agli insegnanti, osservando le attività dei giovani artisti, sognando ad occhi aperti tra cavalletti e pennelli, tra macchine fotografiche e scalpelli. Una due giorni "non stop" che vedrà anche l'inaugurazione dei nuovi spazi della Gabarme, la Galleria dell'Accademia di Belle Arti, a Palazzo Gabotti in piazza Vittorio Veneto. «Uno spazio che vuole diventare il fulcro dell'arte contemporanea sul territorio», ha detto il direttore dell'Accademia Paola Taddè, celebrando il progetto. «Il nostro è un investimento importante che vuole fare di questo luogo il punto nevralgico di una discussione sull'arte». Una Galleria con una vocazione importante, dunque, ma anche, dal punto di vista tecnico, ultramoderna. «Abbiamo pensato a macchine luce all'avanguardia, che offrono diverse possibilità per l'illuminazione», spiega Taddè. Ad inaugurare la Galleria, sarà la retrospettiva dedicata a Magdalo Mussio, artista poliedrico - architetto, grafico e pittore, esponente della "poesia visiva" degli anni sessanta e settanta che per anni ha insegnato nell'Accademia maceratese. «A dieci anni dalla sua scomparsa vogliamo celebrare così, con una mostra in suo onore, il maestro Mussio», ricorda Paola Taddè. Per organizzare la retrospettiva, l'Abanc ha chiesto la collaborazione del Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi, presso il quale saranno ospitate altre opere dell'artista. La mostra, negli spazi della Galleria dell'Accademia sta in quelli di Palazzo Buonaccorsi, sarà visibile da domani fino al 5 aprile.

Ca. Dom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TERZO SETTORE E SVILUPPO SOSTENIBILE QUALE FUTURO**



**APERTURA DEI LAVORI**  
**SALUTI**  
GIUSEPPE SPERNANZONI  
Presidente Meridiana Cooperativa Sociale  
PAOLO CALCINARO  
Sindaco di Fermo  
ROMANO CARANCINI  
Sindaco di Macerata  
**CONDUCE**  
MASSIMILIANO COLOMBI  
Sociologo "Futuro Civile, un network per lo sviluppo locale"

**TAVOLA ROTONDA**  
PAOLO BENI  
Deputato, Commissione XII Affari Sociali  
ANGELO SCIAPICCHETTI  
Assessore Regionale all'Ambiente  
MARCO MARCATIU  
Analista Economico Namisma  
GIANNI GENGA  
Direttore Generale Inra  
BRANDO BENIFEI  
Europarlamentare

Intervento del deputato  
IRENE MANZI  
componente Commissione Cultura  
Presentazione accordo  
Ira Meridiana  
e Coldiretti Marche  
per attività di tutela ambientale  
e sviluppo sostenibile  
Aperitivo offerto  
da Coldiretti Marche